

Programmazione Educazione Civica

Classe VA - a.s. 2023/2024

PREMESSA

La materia Educazione Civica, introdotta con la Legge n. 92 del 20 agosto 2020, si configura come un insegnamento a carattere trasversale, condiviso da tutti gli insegnanti, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Il fine è quello di promuovere “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1), nonché di individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1).

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L’insegnamento dell’Educazione Civica si sviluppa attorno a tre nuclei tematici (illustrati in fondo al documento):

- A) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- B) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- C) CITTADINANZA DIGITALE.

Il curriculum di Educazione civica prevede di dedicare alla disciplina almeno 33 ore annuali.

Le valutazioni di Educazione Civica potranno essere attribuite da tutti i docenti contitolari, come risultato di prove scritte, orali o pratiche relative a una o più discipline. Nella sezione 2 sono riportati i contenuti trattati durante l’anno scolastico e sono specificate le attività che hanno concorso alla valutazione.

Per approfondimenti si rimanda al seguente link: https://www.istruzione.it/educazione_civica/

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI CONCETTUALI	Competenze disciplinari PECUP	Competenze di Educazione Civica	Abilità	Competenze Europee
A. COSTITUZIONE	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle Istituzioni Politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e doveri dell’essere cittadini	Rispondere ai propri doveri di cittadino Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica Partecipare al dibattito culturale e cogliere la complessità dei problemi	Esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello locale e generale Prendere coscienza delle situazioni del disagio giovanile nella società contemporanea	1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza

B. SVILUPPO SOSTENIBILE	Essere consapevoli del significato del patrimonio ambientale, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	Promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Sapersi impegnare efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società Favorire il proprio benessere psicofisico, nonché essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.	7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
C. CITTADINANZA DIGITALE	Essere in grado di usare criticamente strumenti informatici e telematici, logici e linguistici nelle attività di studio e di approfondimento, e nella comunicazione quotidiana Comprendere la valenza metodologica nell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione risolutivi	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Essere in grado di empatizzare e gestire il conflitto in un contesto inclusivo Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitale	

CONTENUTI I quadrimestre

ATTIVITÀ	NUCLEI	DOCENTI	MATERIA o PROGETTO	PERIODO (n.ore) I QUADRIMESTRE	VOTO SI/NO		
Progetto ReadER: biblioteca digitale	C	Ferrari	Scienze Naturali	1	No		

Progetto MEIS Remembr-House	A	Noè Elisabetta	Lingua e lett.italiana/storia	5	No		
Totalitarismo e propaganda: G. Orwell 1984	A	Noè Elisabetta	Lingua e letteratura italiana	3	Si		
Elementi di istituzioni sociali e politiche greche (I)	A	Gallani	Lingua e cultura greca	2	no		
The United Nations and Human Rights. Non-violence: Gandhi and Martin Luther King.	A	Bonaria	Lingua e Cultura Inglese	6	si		
M. Twain, <i>Huckleberry Finn</i> : friendship, discrimination, violence	A	Bonaria	Lingua e Cultura Inglese	5	si		
TOTALE ORE I Q.				22			

CONTENUTI II quadrimestre

ATTIVITÀ	NUCL EI	DOCENTI	MATERIA o PROGETTO	PERIODO (n.ore) II QUADRIMESTRE	VOTO SI/NO
"A scuola di 2030"	B	Ferrari	Scienze Naturali	2	SI
Genocidio: definizione e convenzione internazionale. Casi storicamente accertati. Il pogrom del 7 ottobre 2023: l'ideologia genocida di Hamas	A	Noè Elisabetta	Lingua e lett.italiana/storia	7	No
Visita alle esposizioni del MEIS: Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni di storia / Ebrei nel Novecento italiano	A	Noè Elisabetta	Storia /ed.civica	3	No

Elementi di istituzioni sociali e politiche greche (II)	A	Gallani	Lingua e cultura greca	2	no
Escher e la matematica, visita alla mostra di Escher al Palazzo dei Diamanti	B	Paganini	Matematica	3	no
Probabilità e gioco d'azzardo	B	Paganini	Matematica	5	no
Famiglia romana: riti ed usanze	A	Saviato	Latino	4	No
Educazione al patrimonio storico-artistico: viaggio di istruzione a Ravenna (L'arte da Galla Placidia a Giustiniano, tra romani, barbari e orientali)	A B C	Pampolini	Storia dell'Arte	8	si
Elaborazione di un prodotto multimediale relativo alle testimonianze artistiche ravennati	B-C	Pampolini-Noè	Storia dell'arte/storia	4	si
Visita guidata alle Delizie del Verginese e di Belriguardo	A-B	Pampolini/Saviato	Compresenza Storia dell'arte/Latino	5	no
Preparazione dell'attività per la "Notte nazionale del Liceo Classico" sul tema del matrimonio nell'antica Roma	A-B-C	Pampolini/Saviato/Bianchini	Compresenza Storia dell'arte/Latino	7	si
M. Shelley' s <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i> . The role of science and the scientist's responsibilities, the theme of the double, "the other": discrimination.	A	Bonaria		5	si

"Scuole che promuovono salute". Sport e postura	B	Gamberoni	Scienze motorie	2	no
Compito di realtà posturologia.	B	Gamberoni	Scienze motorie	4	sì
TOTALE ORE II Q.				61	
TOTALE ORE				83	

NUCLEI del curriculum di EDUCAZIONE CIVICA

A. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

B. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

C. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

La coordinatrice per il C.di C.

Elisabetta Noè